GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

DOPO IL 14. SUCCESSO DELLA SPAL

L'interesse della B è limitato al 2° posto?

Il Verona è terzo, dietro al Legnano e davanti al Livorno, alla Reggiana e al Treviso

Ogni settimana novità nella classifica dei « cadetti ». Otto giorni fa la Spal battendo il Legnano nel confronto diretto portò il suo vantaggio a sei punti sulla pericolosa antagonista, mentre il Livorno e la Reggiana vincitori in casa scavalcarono il Verona che si trovava solo al terzo posto. Oggi, in seguito ai risultati di domenica scorsa, mentre la Spal mantiene il suo vantaggio sul Legnano con la sua nettissima vittoria fuori casa (siamo arrivati a 14 successi consecutivi: 12 vittorie e due pareggi) conseguita a spese dello Spezia, e a sua volta la compagine « lilla » non ha fatto passi avanti, nonostante la vittoria casalinga contro il Bari, il Verona torna di nuovo solo al terzo posto in classifica in seguito alle sconfitte esterne (per il Livorno si tratta addirittura di una batosta subita proprio contro il Verona dalle squadre che prima occupavano il terzo posto a pari punti.

In sintesi, dunque, questa diciottesima giornata del campionato offre da una parte l'ennesima conferma che tra i « cadetti » esiste una sola squadra che abbia posto una seria ipoteca sulla promozione alla divisione superiore — e questa squadra è la Spal — mentre la lotta per il secondo posto è tuttora aperta ed incerta come forse non si immaginava. La media-primato ci aiuterà forse a capire meglio le posizioni delle squadre in lizza (la Spal ha portato il suo vantaggio a « più due », mentre il Legnano è fermo a « meno tre » e il Verona a « meno cinque » si trova un po' meglio di Livorno e Reggiana che hanno perduto un altro punto), ma è un fatto che l'insistenza del Verona sulle sue ottime posizioni di classifica e la sua ultima clamorosa vittoria sul Livorno portano a considerare con più attenzione la possibilità che, a lungo andare, la battaglia per il secondo posto, che significa sempre battaglia per la promozione, possa restringersi tra il Legnano e la sorprendente squadra veneta. Ciò non vuol dire, certo, che il Livorno, la Reggiana ed anche il Treviso (che appaiandosi alle altre due a 20 punti torna a farsi minaccioso) debbano considerarsi tagliati fuori dalla lotta per il secondo posto; ma è comunque vero che all'indiscussa classe del Legnano ed alla marcia del Verona bisognerà opporre qualcosa di più che non le semplici vittorie sul proprio terreno.

In coda la battaglia appare non meno accesa. Anche qui, per inverso, abbiamo la stessa situazione creatasi nei quartieri alti. Una squadra, l'Anconitana che ha perduto un altro punto in casa contro il Treviso, appare già candannata, anche se non rassegnata, alla retrocessione in serie C, mentre cinque punti più sopra abbiamo un Seregno, che con un guizzo netto a spese della Cremonese battuta per tre a zero, ha portato il suo punteggio a quota dieci a due sole lunghezze dal Bari sconfitto a Legnano e a tre dalla Cremonese, che fino a due settimane fa appariva in ripresa.

Potremmo continuare arrivando al Messina che ha solo 14 punti e alla Salernitana e allo Spezia che sono a quota 15, ma pur limitando i nostri rilievi alle ultime tre squadre ne abbiamo abbastanza per prevedere una lotta senza esclusione di colpi che la situazione del Bari, partito con intendimenti da primato ed ora costretto a dibattersi in una grave situazione di classifica, appare seria da ogni punto di vista. Può consolarlo la peggiore posizione del Seregno; ma va pure notato che la matricola lombarda dimostra decisione e prontezza sfruttando tutte le occasioni propizie per allontanarsi dal baratro della retrocessione, mentre la Salernitana, pur tartassata da una serie di infortuni e di incontri sfortunati, è riuscita a portare via un punto dal terreno di un Fanfulla che in casa non perdona.

Resta il Messina, che tuttavia domenica scorsa ha piegato una Reggiana di cui sono note le aspirazioni e che si trova ora nella situazione di non poter più perdere punti sul proprio terreno; e resta infine lo Spezia, di cui, nonostante la sconfitta subita ad opera della Spal (ma chi non ha dovuto registrarne contro la capolista?), è nota la forza sul proprio campo contro qualsiasi avversaria (non si dimentichi la clamorosa vittoria sul Legnano!).

Rimangono ancora Brescia-Modena, Catania-Vicenza e Venezia-Pisa. Due di questi incontri — gli ultimi due: il primo vinto dalla squadra ospite ed il secondo conclusosi con un pareggio — hanno contribuito a rendere più consistente il bottino dei punti strappati in trasferta: sette in tutto

RENATO VENDITTI

La classifica dei cadetti

Spal, punti 28 (+2); **Legnano**, p. 22 (—3); **Verona**, p. 21 (—5); **Livorno**, p. 20 (—6); **Reggiana**, p. 20 (—6); **Treviso**, p. 20 (—6); **Fanfulla**, p. 19 (—6); **Vicenza**, p. 19 (—5); **Brescia**, p. 19 (—7); **Siracusa**, p. 18 (—8); **Venezia**, p. 18 (—8); **Modena**, p. 17 (—8); **Pisa**, p. 17 (—10); **Catania** p. 16 (—10); **Spezia**, p. 15 (—10); **Salernitana**, p. 15 (—9); **Messina** p. 14 (—12); **Cremonese**, p. 13 (—12); **Bari**, p. 12 (—15); **Seregno**, p. 10 (—14); **Anconitana**, p. 5 (—21).

Anche il campione mondiale dei leggeri, IKE WILLIAMS, verrà in Europa. Ecco il campione negro mandare per la terza volta al tappeto (per il conto totale) l'argentino Gatica, venerdì a New York

LA STAGIONE PUGILISTICA PARIGINA

Vengono in Europa i campioni del mondo

Dopo Robinson, hanno annunciato la loro "tournée" anche Ike Williams, Sandy Saddler, Vic Toweel, ecc.

Dopo aver trascorso con più letizia le vacanze, data la brillante attività svolta nello scorso mese, Gilbert Benajm il regista delle organizzazioni pugilistiche parigine, nell'intento di preparare eccellenti « bocconi » ai suoi appassionati clienti, si è rimesso subito con lena al lavoro.

La televisione sta paurosamente dimostrando quanto possa incidere sugli avvenimenti pugilistici americani (incassi), al punto che viene ad essere favorito l'esodo dei campioni del mondo verso altri lidi, data l'impossibilità di trovare in America più forti antagonisti atti a garantire più soddisfacenti incassi. Questi illustri attori del quadrato tentano quindi le « Tournées » europee, ansiosi di conquistare nuove piazze e, con esse, fama e denaro, giovando così ai propri interessi e permettendo a Benajm, che agisce d'intesa con l'International Boxing Club di New York, di utilizzarsi a Parigi. Difatti, Robinson dovrebbe fare la sua seconda capatina in Europa verso la seconda decade di marzo, per misurarsi con un avversario (da scegliere fra i nomi di Ritter, Walzack e Kid Marcel con il quale Ray « Sugar » Robinson si esibirebbe incontrandolo a scopo di beneficenza per un franco. Qualora Robinson dovesse conquistare il titolo dei pesi medi nel « match » che disputerà con Jake La Motta il prossimo 14 febbraio a Chicago, lo metterebbe a sua volta in ballo contro il « Tarzan marsigliese » Laurent Dauthuille al Parc des Princes di Parigi nel giugno prossimo. Faranno parte del seguito di Robinson, il campione del mondo dei pesi leggeri Ike Williams — il quale dovrebbe dar prova del suo valore contro il campione di Francia Montané, Caulet, Khalfi e Ben Miloud — e quello dei pesi piuma Sandy Saddler, per un incontro, che si suppone farà « cassetta », contro il campione d'Europa Ray Famechon, con Bonnardel, ecc. E' annunciata infine anche la venuta a Parigi del sud-africano campione del mondo dei pesi gallo Vic Toweel, che sarebbe opposto ai vari campioni di Francia, del Belgio e via di seguito.

Battendo La Motta, Robinson sarà costretto ad abbandonare il suo titolo di campione del mondo dei pesi welters, che andrebbe d'ufficio al cubano Kid Gavilan, anch'egli non restio ad assaporare successi nel Vecchio Continente, e pertanto disposto a calcare il ring del Palais. Intensa, quindi, sarà la stagione che farà svolgere al Palais Des Sports Benajm; ad essa dovranno prendere parte gli atleti di tutte le nazioni del continente. Dauthuille partirà da New York per la Francia il 20 corrente, per venire a competere con i pari peso francesi. Anche il nostro Mitri dovrebbe, dopo il salutare riposo sul Tirolo, riapparire dinanzi agli sportivi francesi per essere opposto nuovamente a Ritter, colui che nel suo ultimo incontro gli diede un enorme dispiacere.

Frattanto Robert Villemain, nonostante la battuta d'arresto subita dal campione Robinson, seguita ad interessare gli organizzatori di tutto il mondo. Difatti Benajm è entrato nell'ordine d'idee di trasportare a Parigi il combattimento tra Villemain e l'inglese Albert Finch che doveva aver luogo il 17 gennaio a Bruxelles, per farlo svolgere invece il 29 prossimo al Palais des Sports, e facendo rinviare in tal caso al pugile francese la sua partenza per gli Stati Uniti.

Con questa stilata di campioni del mondo — cinque! — e di redette dei vari paesi europei — alla quale ci auguriamo che possano partecipare anche i nostri migliori atleti, come Minelli, Cerasani, Nuvoloni e Zuddas — come potrà mancare il successo all'organizzatore parigino?

ENRICO VENTURI

Crisi nei quadri del calcio jugoslavo

Sono riaffiorati gli antichi contrasti fra serbi e croati

BELGRADO, 9 — L'Esecutivo dell'Associazione Calcistica Jugoslava ha dimesso oggi tutto il segretariato dell'Associazione Calcistica Croata. Subito dopo, il comitato dirigente del calcio croato ha dato le sue dimissioni.

Queste drastiche misure sono state provocate da incidenti sul campo di gioco tra spettatori e calciatori in cui sono riaffiorati vecchi risentimenti tra croati e serbi. I dirigenti del calcio croato — che annovera due fra le migliori squadre jugoslave: quella di Zagabria e quella di Spalato — sono stati colpiti per « mancanza di educazione politica ».

Questo secondo la nota ufficiale che accompagna l'annuncio del provvedimento disciplinare e che ricorda i clamorosi incidenti a Zagabria durante l'incontro fra la squadra locale e il « Belgrado Sport Club ».

Domani Lazio-Fiamme Gialle

Lazio e Roma hanno ripreso ieri gli allenamenti in vista delle partite di domenica ventura (Lazio-Bologna, che molto probabilmente inizierà alle 15, e Milan-Roma). I titolari hanno svolto prevalentemente esercizi atletici, in misura però limitata: venti minuti i biancoazzurri, una mezzoretta i giallorossi.

Fra i laziali l'unico titolare assente è stato Furiassi, che ha il piede ingessato in seguito all'infortunio di domenica; fra i romanisti invece sono rimasti a riposo Bacci e Anderson, un po' provati dall'incontro con la Fiorentina. Sundkwist e Tontodonati hanno ripreso ad allenarsi, mentre non si è rivisto Tre Re.

Forse oggi pomeriggio la Roma sosterrà un allenamento a due porte: domani alle 15 sarà invece di scena la Lazio, che incontrerà le Fiamme Gialle.

Stabilito dall'U.V.I. il calendario ciclistico

Il Giro d'Italia dal 19 maggio al 10 giugno; i mondiali di Varese l'1 e il 2 settembre

MILANO, 9. — L'Unione Velocipedistica Italiana ha stabilito per il 1951 il seguente calendario nazionale:

Gennaio - 28: campionato italiano ciclo campestre a Roma.

Febbraio - 25: Cagliari - Sassari (professionisti e indipendenti); 25: ciclo campestre internazionale a Crenna di Gallarate.

Marzo - 4: Circuito degli Assi a Bordighera (professionisti e indipendenti); 11: Milano - Torino (corsa internazionale riservata a professionisti ed indipendenti); 11: Coppa Caldirola a Milano (internazionale per dilettanti); 19: Milano - San Remo (internazionale per professionisti e indipendenti); 26: Giro della Toscana (internazionale per professionisti e indipendenti).

Aprile - Dal 13 al 15: Roma - Napoli - Roma (internazionale per professionisti e indipendenti); 22: Prima prova Trofeo U.V.I. (per indipendenti); 25: Seconda prova Trofeo U.V.I. (per indipendenti); 29: Giro del Lazio a Roma (per professionisti e indipendenti).

Maggio - 1: Gran Premio Industria e Commercio a Prato (per professionisti e indipendenti); 3: Firenze - Roma per il Premio Broklin; 6: Giro della Provincia di Reggio Calabria (internazionale per professionisti e indipendenti); 6: Finale Coppa Italia, Campionato Italiano a squadre dilettanti a Treviso; 13: Giro della Romagna a Lugo (per professionisti e indipendenti); 19 maggio 10 giugno: Giro d'Italia (internazionale per professionisti e indipendenti); 20: Terza prova Trofeo U.V.I. (per indipendenti); 24: Quarta prova; 27: Quinta prova.

Giugno - 3: Finale Coppa Adriana, Campionato Italiano a squadre (allievi) a Desio; 10: Arrivo Giro d'Italia a Milano; 17: Campionato Italiano Dilettanti a Parma; 17: Campionato Italiano Veterani a Brescia; 17: Sesta prova Trofeo dell'U.V.I. (per indipendenti); 24: Circuito degli Assi a Firenze; 24: Settima prova Trofeo dell'U.V.I. (per indipendenti); 29: Giro del Piemonte a Torino (per professionisti e indipendenti); 29: Coppa Medolago a Bergamo (internazionale per dilettanti).

Luglio - 1: Corsa Città di Busto Arsizio (per professionisti e indipendenti); 1: Prima Prova indicativa Dilettanti nelle Marche; 1: Campionato Italiano Allievi a Siena; 8-15: Giro dell'Italia Meridionale (per professionisti e indipendenti); 5: Gran Premio U.V.I. su pista a Milano; 8: Gran Premio SIRA a La Spezia (internazionale per dilettanti); 15: Seconda Prova indicativa Dilettanti a Legnano; 19-22: Trieste - Sanremo a tappe per indipendenti; 21-22: Campionati Italiani su pista a Milano (esclusa la prova di inseguimento per professionisti); 29: Terza Prova indicativa Dilettanti a Busto Arsizio; 29: Ottava Prova Trofeo dell'U.V.I. (per indipendenti).

Agosto - 3: Circuito delle Caldaie ad Ascoli Piceno; 5: Nona Prova Trofeo dell'U.V.I. (per indipendenti); 12: Gran Premio Maggiora (Novara), (professionisti e indipendenti); 19: Campionato Italiano Indipendenti sul Circuito dell'Appennino; 19: Tre Valli Varesine (professionisti e indipendenti); 25-28: Campionati del mondo su pista a Milano; 26: Giro delle Dolomiti a tappe, da Treviso (per indipendenti)

Settembre - 1: Campionato del mondo su strada Dilettanti a Varese; 2: Campionato del mondo su strada Professionisti a Varese; 6-11. Giro della Liguria (indipendenti); 9: Milano - Modena (internazionale professionisti e indipendenti); 9: Milano - Rapallo (internazionale per dilettanti); 16: Coppa Medici Tornaquinci a Firenze (professionisti e indipendenti); 16: Rosa del Mare a Firenze (internazionale per dilettanti); 23: Campionati Italiani delle specialità olimpiche su pista a Como; 23: Giro del Veneto, da Padova (professionisti e indipendenti); 30: Giro dell'Emilia a Bologna (internazionale professionisti e indipendenti); 30: Gran Premio Pirelli, finale, a Milano (internazionale per dilettanti).

Ottobre - 7: Giro della Campania a Napoli (professionisti e indipendenti); 10: Coppa Caivano a Napoli (professionisti e indipendenti); 14: Coppa Bernocchi a Legnano (professionisti e indipendenti); 21: Giro di Lombardia a Milano (internazionale per professionisti e indipendenti); 28: Trofeo Baracchi a Bergamo (internazionale per professionisti e indipendenti); 28 ottobre 4 novembre: Giro delle Puglie e Lucania a tappe (indipendenti e dilettanti).

Novembre - 11-18: Giro della Sicilia a tappe (indipendenti).

A suo tempo verranno stabilite la data del Campionato inseguimento Professionisti su pista e le prove del Trofeo U.V.I.

STATO DI GUERRA FRA L'U.V.I. E L'INDUSTRIA CICLISTICA

Le Case non parteciperanno alle cinque prove per il titolo

Esse disputeranno invece il Gran Premio A.N.C.M.A. di nuova istituzione

MILANO, 9. — L'A.N.C.M.A. (Associazione delle Case di cicli) ha oggi comunicato:

« Nell'incontro avvenuto stasera tra il presidente dell'U.V.I. comm. Adriano Rodoni e il presidente dell'ANCMA prof. Guido Rebecchi per l'ulteriore esame della questione del campionato italiano su strada dei professionisti, non è stato raggiunto l'accordo, non ritenendo l'ANCMA di dover fornire altre garanzie pretese dall'UVI in aggiunta al preciso e formale impegno proposto ed assunto dalle Case di partecipare con le loro squadre alle cinque corse designate.

Alla chiusura della discussione, il presidente dell'UVI, ha confermato che il campionato italiano su strada dei professionisti si svolgerà nel 1951 in cinque prove. A sua volta il presidente dell'ANCMA ha dichiarato che le Case si asterranno dal partecipare al campionato. Esse disputeranno invece il Gran Premio della ANCMA ciclistico, di nuova istituzione, la cui assegnazione avverrà in base ai risultati della loro partecipazione a cinque corse che verranno in seguito designate fra quelle in calendario per il 1951 e non destinate al campionato ».

Maurice Verdeun abbandona la categoria dei dilettanti

PARIGI, 9. — Il campione del mondo di velocità per dilettanti, Maurice Verdeun, ha deciso di passare nella categoria dei professionisti.

Verdeun effettuerà il debutto fra i professionisti il 21 gennaio a Parigi contro i migliori velocisti francesi.

Tazio Nuvolari operato di tonsille

VERONA, 9 — Tazio Nuvolari si è sottoposto giorni fa ad un piccolo intervento operatorio che si spera possa aver eliminato parte degli inconvenienti che impedivano all'asso automobilistico di riafferrare il volante.

L'esito dell'atto operatorio (si è trattato della asportazione delle tonsille) è stato felice: il campione ha trascorso poi alcuni giorni nella clinica nella quale era stato operato, e ha lasciato oggi la nostra città per raggiungere Roma, ove attualmente risiede, per trascorrervi un periodo di riposo.

Al Torneo Giovanile di Viareggio, dopo la rinuncia del Torino, prenderà parte anche la squadra del Bologna. Il torneo si inizierà il 31 gennaio p.v.

L'incontro calcistico fra l'Italia e la Germania Occidentale è stato confermato dalla federazione tedesca per il 3 maggio, festività della Ascensione, con facoltà alla FIGC di spostarlo a domenica 6 maggio.

L'U.S. Cremonese ha accettato le dimissioni del Direttore Sportivo Giuseppe Rinas e ha sospeso da ogni attività l'allenatore Renato Bodini, già della Roma, affidando la squadra al maestro Mazzolari.

L'assemblea di domani sera delle società romane U.I.S.P.

All'o.d.g. il programma 1951 e gli impianti sportivi

Domani sera alle ore 18, nella sede provinciale dell'U.I.S.P. in Via Sivilla 168 c., avrà luogo la prima assemblea delle società sportive regolarmente affiliate all'Unione per il 1951.

La riunione assumerà un'importanza particolare per i temi all'o.d.g., che è il seguente: 1) Il programma dell'U.I.S.P. di Roma per il 1951 (relatore il Presidente del Comitato Provinciale Mario Vivaldi); 2) la situazione delle attrezzature sportive a Roma (relatore Fabio Sornaga).

Tutte le società affiliate sono tenute a farsi rappresentare nella suddetta riunione, data l'importanza di essa.

La nostra preparazione per gli « europei » di pugilato

FIRENZE, 9. — La Commissione Dilettanti della F.P.I. ha proseguito oggi i suoi lavori, stabilendo di prescegliere, subito dopo i campionati nazionali che avranno luogo a Bologna dal 7 al 10 marzo, quattro pugili per ogni categoria da avviare ad un allenatore collegiale.

Sempre nell'intento di ben curare la preparazione per i campionati europei — che si svolgeranno nel corso della « Settimana Pugilistica milanese » dal 12 al 19 maggio — è stato stabilito di non proporre nessun « puro » italiano per l'incontro della rappresentativa europea con quella americana.

La preparazione preolimpionica avrà inizio subito dopo gli « europei », e cioè in giugno, con incontri in Brasile, negli Stati Uniti, ed altri in Europa (in Germania, Austria, Jugoslavia, Danimarca e Svezia).

La proposta dell'U.I.S.P. di organizzare un « campionato esordienti » è stata demandata all'approvazione del Consiglio Federale.

La crisi dei locali per le riunioni di boxe

Sabato prossimo si riunirà a Roma la Commissione Professionisti della F.P.I., che fra gli altri argomenti affronterà e discuterà quello importantissimo della situazione venutasi a creare per mancanza di locali per lo svolgimento di riunioni pugilistiche.

Masoni sarà operato dal prof. Zappalà a Roma

L'ala sinistra del Napoli Masoni è giunto a Roma ed è stato ricoverato al Policlinico Italia, dove sarà operato al menisco dal prof. Zappalà.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI ENAL — Brancaccio, Bernini, Capitol, Cinestar, Colonna, Elios, Esquilino, Fiammetta, Nomentano, Olimpia, Planetario, Plinius, Quirinale, Piaza, Reale, Sala Umberto, Salone Margherita. Teatri: Rossini, Satiri.

NOVITA' AL VALLE — Questa sera, alle ore 21, il Teatro Nazionale diretto da Guido Salvini con Vittorio Gassmann darà l'attesa prima di: « Anna per mille giorni » (Anna Bolena) di Maxwell Anderson, novità assoluta per l'Italia.

TEATRI

ARGENTINA: ore 21,30: concerto diretto da Eugen Jochum con musiche di Martinu, Casella e Ciaikowski
ARTI: Riposo.
ATENEO: ore 17,30: C.ia Ninchi-Brazzini-Pepe-Bizzarri « La bisbetica domata »
ELISEO: ore 21: C.ia Pagnani-Cervi « La regina e gli insorti »
OPERA: ore 21: « La sonnambula » di V. Bellini.
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Rascel « Perepe perepe perepe »
QUIRINO: ore 21,15: C.ia Maltagliati-Carraro « La prigioniera »
ROSSINI: ore 21: C.ia Checco Durante « Argento vivo »
SATIRI: ore 21: C.ia L. Carli « La brocca rotta »
VALLE: ore 21: Teatro Nazionale « Anna per mille giorni »

VARIETA'

Alhambra: La taverna della mala gente e C.ia Lina Gennari
Altieri: Angelo e Riv.
Ambra-Jovinelli: I morti non parlano e Riv.
Bernini: Solo il cielo lo sa e Riv.
La Fenice: Città dei diamanti e Riv.
Manzoni: La fiera delle illusioni e Riv.
Nuovo: Città del jazz e Riv.
Principe: Texas e Riv.
Quattro Fontane: R.X.M. destinazione Luna e Riv. Fanfulla

CINEMA

A.B.C.: Emigrantes
Acquario: Paolo e Francesca
Adriatico: Con mia moglie è un'altra cosa
Adriano: L'amante indiana
Alba: Mi piace quella bionda
Alcyone: La Malquerida
Ambasciatori: Tre giorni di gloria
Apollo: Solo contro il mondo
Appio: Continente nero
Aquila: Smith il taciturno
Arcobaleno: Au royaume des cieux
Arenula: La sfinge del male
Ariston: L'ereditiera
Astoria: Al Jonson
Astra: La malquerida
Atlante: Duello senza onore
Attualità: Cenerentola
Augustus: La bisarca
Aurora: Biancaneve e i sette ladri
Ausonia: Il brigante Musolino
Barberini: L'amante indiana
Brancaccio: Continente nero
Capitol: 47 morto che parla
Capranica: Ziegfeld follies
Capranichetta: Cenerentola
Centocelle: Il falco rosso
Centrale: La meravigliosa illusione
Cine-Star: La storia del generale Custer
Clodio: Amanti crudeli
Cola di Rienzo: Vogliamoci bene
Colonna: Quel fantasma di mio marito
Colosseo: Totò al giro d'Italia
Corso: 47 morto che parla
Cristallo: L'isola della gloria
Delle Maschere: Cuore solitario
Delle Vittorie: Dodici lo chiamano papà
Del Vascello: Sabbia
Diana: La città della paura
Doria: Il vedovo allegro
Eden: Il nemico di ascolta
Esquilino: Il mostro di Rio Escondido e Cena delle beffe
Europa: Ziegfeld follies
Excelsior: Mamma non ti sposare
Farnese: Il diavolo con le ali
Fiamma: L'ereditiera
Fiammetta: Dieu a besoin des hommes
Flaminio: Paolo e Francesca
Fogliano: Tre giorni di gloria
Fontana: Gli amanti di Venezia
Galleria: Rosse rosse
Giulio Cesare: Continente nero
Golden: La malquerida
Imperiale (dalle 10,30): La chiave della città
Iris: Domani è troppo tardi
Italia: Le colline camminano
Massimo: La città della paura
Mazzini: Speroni e calze di seta
Metropolitan: L'amante indiana
Moderno: La chiave della città
Modernissimo: Sala A: Totò sceiceo; Sala B: Il brigante Musolino
Novocine: Il canto dell'India
Odeon: Ho baciato una stella
Odescalchi: Il regno del terrore
Olympia: Il brigante Musolino
Orfeo: Gli uomini sono nemici
Ottaviano: Donne senza nome
Palazzo: Il ritorno del lupo
Palestrina: Tragedia a Santa Monica
Parioli: Duello senza onore
Planetario: Rassegna internaz. documentario (9. prog.)
Plinio: L'ispettore generale
Preneste: La taverna della mala gente
Prati: Il canto dell'India
Quirinale: La malquerida
Quirinetta: La costola di Adamo
Reale: La bisarca
Rex: Mignon
Rialto: I tre furfanti
Rivoli: La costola di Adamo
Roma: Fu tardi per piangere
Salario: Paolo e Francesca
Sala Umberto: Amore crudele
Salone Margherita: Tutti gli uomini del Re
Sant'Ippolito: Il poverello di Assisi
Savoia: Continente nero
Smeraldo: Segretaria tutto fare
Splendore: La lama di Toledo
Stadium: La tribù dispersa
Supercinema: L'amante indiana
Tirreno: Montagna rossa
Trevi: Continente nero
Trianon: Knock out
Trieste: Cuori sul mare
Tuscolo: Il romanzo di Lilian Russel
Venezia: Duello senza onore
Vittoria: Mignon
Viale: Giamaica: Arriva John Doe
Verbano: Il dottore e la ragazza

Rinascita

SOMMARIO N. 11-12

Novembre - Dicembre 1950

Appello urgente
Quadrante internazionale
Luigi Longo: Le lotte per il lavoro e il pane degli italiani
Giorgio Amendola: Una inchiesta popolare sulla miseria del Mezzogiorno
Mario Montagnana: Grandezza e miseria della FIAT
Rodrigo di Castiglia: Hanno perduto la speranza
Giusto Tolloy: La « guerra totale » dell'imperialismo americano
Vezio Crisafulli: Solo Potsdam risolve la questione tedesca
Ruggero Zangrandi: Come la Democrazia cristiana è arrivata alla « legge Scelba »
Ellenio Ambrogi: Processi politici in regime clericale
Lucio Lombardo Radice: Dal nazionalismo al patriottismo
Giorgio Piovano: « Poema di noi » (poesia)
Italo Calvino: Cimitero di biciclette
Gérard Vassalle: Fallimento degli scienziati borghesi nella fisica atomica
Roderico: A ciascuno il suo
D. N. Pritt: Quanto valgono gli argomenti della campagna antisovietica
Cesare Luporini: Filosofia e cultura dello Stato socialista
I successi economici continui dell'Unione Sovietica
Anna Maria Principalli: Infanzia del dopoguerra
Mario Zafred: Bela Bartók, musicista rivoluzionario ed uomo vero
La coesistenza e la collaborazione di due sistemi (La nostra dottrina)
Lettere al Direttore
LA BATTAGLIA DELLE IDEE - **Palmiro Togliatti:** Luigi Albertini, Vent'anni di vita politica; **Mario Alighiero Manacorda:** Makarenko, Consigli ai genitori; **Paolo Alatri:** Vincenzo Padula, Persone in Calabria; **S. F. R.:** Arte e letteratura nell'URSS
Un film sulla Resistenza (C.L.) - Il Convegno di Firenze (**Giuseppe Forti**) - Libri ricevuti - Segnalazioni - Il più fascista del mese - Quello che bisogna credere per essere un buon cittadino - Disegni di Rita Thermes, Zveri, Refregier, Omiccioli

In questo numero riproduzione a colori di un quadro di Guttuso

L. 100

EDIZIONI RINASCITA

Nella « Biblioteca della democrazia e del movimento operaio » è uscita la II edizione di

POLITICA E IDEOLOGIA

di ANDREI ZDANOV

pp. 202 - L. 450

Uno dei più importanti contributi originali allo sviluppo del marxismo-leninismo

Inviare le ordinazioni alle « EDIZIONI RINASCITA », Via delle Botteghe Oscure, 4 ROMA

LE RADIOTRASMISSIONI IN LINGUA ITALIANA

RADIO MOSCA

Ore 6,45 - 6,59: onde 25,8; 25.41; 30,9; 30.96
Ore 12,30 - 12,45: onde 25,8; 25,5
Ore 18,30 - 19: onde 39,6; 41,12; 41,52; 49.92
Ore 19,30 - 20: onde 41,12; 48,72; 49,5; 49,92; 300
Ore 20,30 - 21: onde 41,12; 41,52
Ore 21,30 - 22 onde 41.12; 41,52; 48,72; 300,6
Ore 22,30 - 23: onde 31,2; 41.12; 48.78; 49,72; 49.92
Venerdì: ore 16,30 - 17: onde 25,8; 30,8; 41.58 (trasmissione inserita nella rete della RAI)
Sabato: ore 23 - 24: onde 41,12; 41,21; 41.37; 49,92; 50.25
Domenica: ore 12,30 - 13: onde 25,8; 25,5
Emissione speciale « OGGI IN ITALIA » (tutti i giorni): **ore 22,30-23:** onde medie 243.50

RADIO VARSAVIA

Ore 12,30 - 13: onde 31.43
Ore 14 - 14,30: onde 31,49
Ore 15,30 - 15,45: onde 31.35
Ore 17 - 17,15: onde 41.64
Ore 20,15 - 20,45: onde 49.06

RADIO PRAGA

Ore 7 - 7,30: onde 31,57
Ore 20,45 - 21: onde 31.57; 49.92
Ore 22,15 - 22,30: onde 31.57; 49.92
Ore 23,45 - 24: onde 31,57; 49.92, 243.50; 273.50

113 — 10 gennaio 1951 — Appendice dell'UNITA'

L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

Queste parole di Adriana, unite ad un'altra circostanza, turbarono tanto la Mayeux, che il suo pallido viso si colorì a un tratto del più vivo rossore. Già lo sappiamo, la infelice amava con passione Agricola, ma di una passione dolorosa e nascosta: qualunque allusione anche indiretta a quel sentimento fatale, causava alla fanciulla un turbamento crudele. Ora, nel momento in cui madamigella di Cardoville aveva parlato dell'affetto di Agricola per la Mayeux, questa aveva incontrato lo sguardo osservatore di Rodin fisso sopra di lei... Sola con Adriana, la giovane lucitrice, udendo parlare del fabbro ferraio, non avrebbe provato che un passeggero turbamento; ma le parve disgraziatamente che il Gesuita, il quale la ispirava già un timore involontario, avesse letto adesso nel suo cuore, e vi avesse scoperto il segreto del funesto amore, del quale ella era vittima...

Era questa la causa dell'improvviso rossore della infelice della sua confusione così visibile, che Adriana se ne accorse e ne rimase meravigliata. Una mente acuta e pronta come quella di Rodin, per ogni minimo effetto ricerca subito la causa. Procedendo per via di confronto, il Gesuita vide da un lato una ragazza deforme, ma intelligentissima e capace di una devozione appassionata; dall'altro lato poi considerò quel giovane operaio, bello, animoso, di ingegno pronto e franco.

« Educati insieme, simpatici l'un l'altro per molti versi essi si devono amare fraternamente — Rodin pensò tra sè — ma non si arrossisce di un amore fraterno, e la Mayeux ha arrossito, e si è turbata sotto il mio sguardo: possibile che ami Agricola d'amore?»

Avviato così alla scoperta del vero, Rodin volle spingere le sue indagini fino agli estremi. Osservando la meraviglia che il turbamento della Mayeux causava ad Adriana, egli disse a questa sorridendo e additandole la Mayeux con un cenno d'intelligenza.

— Eh? vedete, cara, come arrossisce, quella povera figliola, quando si parla del tenero affetto di quel bravo giovane per lei.

Dopo una breve pausa, durante la quale Rodin tacque per dare il tempo a quella frecciata crudele di penetrare bene addentro nel cuore della infelice, egli aggiunse:

— Ma guardate un po' quella ragazza, come si turba in volto!

Poi, accorgendosi che la Mayeux diveniva pallida nuovamente, e tremava tutta, il Gesuita temè non fosse stata troppa quella sua insistenza, perchè Adriana disse alla Mayeux promurosamente:

— Cara figliola, perchè vi turbate in questo modo?

— Eh! non bisogna stupirsi — riprese allora Rodin con semplicità, perchè, sapendo ormai quello che desiderava sapere, voleva si credesse che egli non si era accorto di niente. — Quella cara figliola ha la modestia di una buona e tenera sorella... A forza di amarlo.... a forza di assimilarsi, dirò così, a lui quando lo lodano, le pare che lodino anche lei....

— E siccome è tanto modesta quanto è buona — aggiunse Adriana prendendo le mani della Mayeux — la minima lode, o nel suo fratello adottivo, o per lei, la turba sino a questo punto... il che mi sembra con tutto ciò una vera fanciullaggine, di cui voglio sgridarla fortemente.

Madamigella di Cardoville parlava in buona fede, perchè la spiegazione data da Rodin le pareva ed era infatti plausibilissima.

Ma Mayeux, come tutti quelli che, temendo ogni momento che si scoprano i loro segreti, si rassicurano poi così presto come si sono spaventati, adesso si persuase... ebbe anzi bisogno di persuadersi, per non morirne di vergogna, che le ultime parole di Rodin erano sincere, che egli non aveva nessun sospetto dell'amore di lei per Agricola. Allora ella si tranquillizzò, e potè articolare qualche parola per dire a madamigella di Cardoville:

— Scusatemi, signora, io sono così poco avvezza a una benevolenza simile a quella di cui mi colmate, che rispondo male alla vostra bontà.

— La mia bontà? povera figliola! — esclamò Adriana — ma io non ha fatto ancora niente per voi... Ma fino ad oggi potrò mantenere la mia promessa, ricompensare la vostra devozione per me, la vostra coraggiosa rassegnazione, il vostro amore pel lavoro, e la nobiltà di animo, di cui avete dato tante prove in mezzo alle più crudeli vicissitudine, insomma, se la mia offerta vi conviene, vi propongo di non lasciarmi mai più.

« Madamigella, la vostra bontà è troppa » disse la Mayeux...

— Madamigella, la vostra bontà è troppa — disse la Mayeux con voce tremante... ma io...

— Oh! tranquillizzatevi — disse Adriana, interrompendola, e indovinando il suo pensiero — se accettate, saprò ben io conciliare col mio desiderio un po' egoistico di vedervi con me la indipendenza del vostro carattere, le vostre abitudini di lavoro, il vostro amore per la ritiratezza, e il bisogno che sentite di adoperarvi per tutto ciò che merita commiserazione.

— Ma che cosa ho mai fatto, signora, per meritarmi tanta gratitudine da voi? Non avete incominciato voi, invece, a mostrarvi così generosa verso il mio fratello adottivo?

— Oh! io non vi parlo di gratitudine — disse Adriana — in questa siamo pari... ma vi parlo dell'affetto, dell'amicizia sincera che vi offro.

— Amicizia... a me... signora?

— Zitta! zitta! — le disse Adriana con un grazioso sorriso — non mettete superbia, perchè avete, come suol dirsi, il sopravvento; e poi mi son messa in capo che saremo amiche... e lo vedrete... se poi sarà così... ma ora che ci penso... sebbene un po' tardi... quale ragione vi conduce adesso qui?

— Stamane, il signor Dagoberto ha ricevuto una lettera nella quale lo pregavano di recarsi qui, dove egli avrebbe trovate buone notizie relativamente a ciò che più gli sta a cuore in questo mondo... Credendo si trattasse delle signorine Simon